

Genova: dal compost al Museo della Rumenta

di **Tamara Turatti**

26 Novembre 2010 - 19:47



Genova. Nella settimana europea della riduzione dei rifiuti, Genova propone un'iniziativa internazionale, attraverso un seminario ad hoc e una conferenza in diretta con il Connecticut, Usa, oltre alla progettazione di un innovativo museo dedicato alla spazzatura. "Vogliamo ridurre la quantità dei rifiuti che ogni cittadino produce quotidianamente a Genova - ha spiegato l'assessore comunale al Verde, Pinuccia Montanari - Dando applicazione al piano approvato in Giunta, partiremo dal compostaggio, cioè dalla parte organica, e poi applicheremo il principio anche agli altri tipi di spazzatura".

Genova, quindi, come gli Usa, sulla scia della Junk Art americana: pensare i rifiuti in maniera alternativa, per esempio dedicandogli un museo. L'idea è venuta, nenache a dirlo, all'architetto Renzo Piano, e così il capoluogo ligure avrà, primo in Italia, il Museo della Rumenta.

"Sarà un luogo dedicato ai rifiuti, alla riflessione su di essi, per cambiare gli stili ed educare alla raccolta differenziata e, soprattutto, alla riduzione della loro produzione. Con l'università di Genova abbiamo già firmato una prima intesa per partire con la progettazione: il Museo avrà più sedi, ma il cuore pulsante sarà ai Magazzini dell'Abbondanza, dove troverà spazio anche la parte 'exhibit', dedicata cioè all'esposizione partecipata dai cittadini. A palazzo Ducale invece toccherà la parte artistica, mentre Scarpino sarà sede didattica e tecnologica. L'ultima parte - ha concluso l'assessore - sarà dedicata alla fabbrica del riciclo e alla filiera della gree economy".